il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



King□s Cross ancora più grande

Londra. Giunge al traguardo, dopo quasi 15 anni di concertazione (il primo progetto è del 1998) l□ampliamento della stazione di King□s Cross, a firma dello studio inglese John McAslan + Partners (Jmp). Il masterplan è stato definito nel 2005, delineando cambiamenti infrastrutturali, sociali e commerciali che collegano l□importante schema per l□area a nord della stazione con lo scalo di St. Pancras, la London Underground e il contesto urbano. L□ambizione dello studio Jmp è stata quella di creare un segno iconico che funzionasse come catalizzatore per l□importante schema di rigenerazione urbana in corso nell□area circostante la stazione. La Network Rail è soltanto uno dei molti gruppi che contribuiscono allo sviluppo del nuovo quartiere di Camden, che ricucirà finalmente la ferita urbana registrata con la costruzione della stazione nel 1852 e la conseguente demolizione di 20.000 abitazioni in Somers Town. Il progetto attuale fa dialogare l□originaria stazione disegnata da Lewis Cubitt e l□architettura del XXI secolo. La relazione tra vecchio e nuovo definisce un moderno super-hub in cui transitano ogni anno circa 50 milioni di passeggeri, mentre rivitalizza e svela uno dei più importanti monumenti vittoriani delle ferrovie britanniche. «Siamo orgogliosi del nostro ruolo di architetti e pianificatori, ed è immensamente soddisfacente vedere il nostro progetto realizzato secondo il cronoprogramma, in tempo per le celebrazioni olimpiche», fanno sapere da Jmp.
L□intervento riguarda riuso, ristrutturazione e nuova costruzione. La pensilina dei treni e i

magazzini sono stati adattati e riutilizzati, la facciata vittoriana (grado I nella Statutory List degli edifici di speciale interesse storico o architettonico), prima nascosta da una tettoia, è stata ristrutturata con cura.
Il nucleo scenografico dell'ampliamento da 547 milioni di sterline è la semicupola con struttura a maglia triangolare, ingegnerizzata da Arup. Alta 20 m, con un diametro di 150, definisce il nuovo atrio d'ingresso alla stazione. Con i suoi 7.500 mq e le sue 1.700 tonnellate di acciaio e vetro, la cupola è la più grande struttura a campata unica d'Europa, con 16 colonne ad albero che affondano nel terreno per 50 m. Situato sopra la biglietteria nord della metropolitana, con spazi commerciali al livello mezzanino, l'atrio funzionerà da portale d'eccezione per i collegamenti con il sottosuolo, gli autobus e i taxi. La seconda e ultima fase del progetto, che prevede l'eliminazione della tettoia verde che nasconde da sempre l'elegante quanto essenziale struttura vittoriana e la realizzazione di una piazza pubblica (King's Cross Square, tra la facciata sud della stazione e Euston Road), dovrebbe concludersi entro il 2013.

Autore

elisa_ferrato